

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 307 BRICAFER Universal-Primer
Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI
Versione: 7.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 1 / 14

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. identificatori del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore) 307
Nome commerciale del prodotto/identificazione BRICAFER Universal-Primer
UP-60

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Knuchel Farben AG
Farben + Lacke Telefono: +41 (0) 32 636 50 40
Steinackerweg 11 Telefax: +41 (0) 32 636 50 45
CH-4537 Wiedlisbach

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

responsabile del laboratorio
E-mail (persona esperta) info@knuchel.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza 145 (+41 (0)44 251 51 51)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 2 / H225	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Skin Irrit. 2 / H315	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2 / H373	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione.
P242 Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P260 Non respirare i vapori.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 307 BRICAFER Universal-Primer
 Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI
 Versione: 7.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 2 / 14

P261	Evitare di respirare i vapori.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere o sabbia per estinguere.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente nell'inceneritore industriale.

Componenti determinanti il pericolo pronti all'etichettamento

Xilolo

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU)

EUH208 Contiene sale poliamminamide. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Descrizione resina acrilica a base di solvente, contiene le seguenti sostanze pericolose:

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Nome classificazione // Annotazione	Peso %
215-535-7 1330-20-7 601-022-00-9	01-2119488216-32 Xilolo Acute Tox. 4 H312 / Acute Tox. 4 H332 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H335 / STOT RE 2 H373 / Asp. Tox. 1 H304 / Flam. Liq. 3 H226	12.5 - 20
918-668-5 64742-95-6 649-356-00-4	01-2119455851-35 Idrocarburi, C9, aromatici Flam. Liq. 3 H226 / Asp. Tox. 1 H304 / STOT SE 3 H335 / STOT SE 3 H336 / Aquatic Chronic 2 H411	10 - 12.5
202-849-4 100-41-4 601-023-00-4	01-2119489370-35 etilbenzene Flam. Liq. 2 H225 / Acute Tox. 4 H332 / STOT RE 2 H373 / Asp. Tox. 1 H304	2.5 - 5
231-944-3 7779-90-0 030-011-00-6	01-2119485044-40 bis(ortofosfato) di trizincio Aquatic Acute 1 H400 / Aquatic Chronic 1 H410	2.5 - 5
202-436-9 95-63-6 601-043-00-3	01-2119472135-42 1,2,4-trimetilbenzene Flam. Liq. 3 H226 / Acute Tox. 4 H332 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H335 / Skin Irrit. 2 H315 / Aquatic Chronic 2 H411	1 - 2.5
215-222-5 1314-13-2 030-013-00-7	01-2119463881-32 ossido di zinco Aquatic Acute 1 H400 / Aquatic Chronic 1 H410	0.5 - 1

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 307 BRICAFER Universal-Primer
Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI
Versione: 7.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 3 / 14

605-296-0 01-2119970640-38
162627-17-0 sale poliamminammide < 0.5
Skin Sens. 1 H317

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 307
Data di stampa: 18.12.2019
Versione: 7.7

BRICAFER Universal-Primer
Data di redazione: 14.12.2019
Data di pubblicazione: 14.12.2019

CHI
Pagina 4 / 14

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRBS 2153)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 15 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

Xilolo

Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7

BAT, TWA: 1.5 mg/L

Annotazione: Xylol; Blut; Expositionsende bzw. Schichtende

BAT, TWA: 1.5 g/g Creatinin

Annotazione: Methylhippur-(Tolur-)säure; Urin; bei Langzeitexposition, Expositionsende bzw. Schichtende

etilbenzene

Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4

MAK, TWA: 220 mg/m³; 50 ppm

MAK, STEL: 220 mg/m³; 50 ppm

Annotazione: (kann über die Haut aufgenommen werden)

BAT, TWA: 800 mg/L

Annotazione: Mandelsäure + Phenylglyoxylsäure; Urin; Expositionsende bzw. Schichtende

1,2,4-trimetilbenzene

Numero indice UE 601-043-00-3 / CE N. 202-436-9 / No. CAS 95-63-6

MAK, TWA: 100 mg/m³; 20 ppm

MAK, STEL: 200 mg/m³; 40 ppm

ossido di zinco

Numero indice UE 030-013-00-7 / CE N. 215-222-5 / No. CAS 1314-13-2

MAK, TWA: 3 mg/m³

MAK, STEL: 3 mg/m³

Annotazione: (alveolengängige Fraktion)

*

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 307
Data di stampa: 18.12.2019
Versione: 7.7

BRICAFER Universal-Primer
Data di redazione: 14.12.2019
Data di pubblicazione: 14.12.2019

CHI
Pagina 5 / 14

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro
STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine
Ceiling : limite estremo

DNEL:

Xilolo

Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 212 mg/kg pc/giorno
DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 442 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 442 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Lavoratori:
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 221 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 12,5 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 125 mg/kg pc/giorno
DNEL acuta per inalazione (locale), Consumatore: 260 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Consumatore: 260 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Consumatore: 65,3 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 65,3 mg/m³

etilbenzene

Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 180 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 77 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 1,6 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 15 mg/m³

Idrocarburi, C9, aromatici

Numero indice UE 649-356-00-4 / CE N. 918-668-5 / No. CAS 64742-95-6
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 25 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 150 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 11 mg/kg
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 11 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 32 mg/m³

PNEC:

Xilolo

Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,327 mg/l
PNEC acquatico, acqua marina: 0,327 mg/l
PNEC sedimento, acqua dolce: 12,46 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 12,46 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 6,58 mg/l
terreno: 2,31 mg/kg

etilbenzene

Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,1 mg/l
PNEC acquatico, acqua marina: 0,01 mg/l
PNEC sedimento, acqua dolce: 13,7 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 1,37 mg/kg
PNEC, terreno: 2,68 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 9,6 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 307
Data di stampa: 18.12.2019
Versione: 7.7

BRICAFER Universal-Primer
Data di redazione: 14.12.2019
Data di pubblicazione: 14.12.2019

CHI
Pagina 6 / 14

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) > 480 min.

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzioni ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:

Forma: Liquido
Colore: vedi etichetta

Odore: caratteristico

Soglia olfattiva: non applicabile

pH a 20 °C: non applicabile

Punto di fusione/punto di congelamento: non applicabile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 139 °C

Fonte: Xilolo

Punto d'infiammabilità: 4 °C

Metodo: DIN 53213

Velocità di evaporazione: non applicabile

infiammabilità

Tempo di combustione (s): non applicabile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:

Limite inferiore di esplosività: 0.82 Vol-%

Limite superiore di esplosività: 8 Vol-%

Fonte: Xilolo

Pressione di vapore a 20 °C: 8 mbar

Fonte: Xilolo

Densità di vapore: non applicabile

Densità relativa:

Densità a 20 °C: 1.43 g/cm³

La solubilità/le solubilità:

Solubilità in acqua (g/L) a 20 °C: insolubile

Coefficiente di ripartizione: vedi alla sezione 12

n-ottanolo/acqua:

Temperatura di autoaccensione: 430 °C

Fonte: etilbenzene

Temperatura di decomposizione: non applicabile

Viscosità a °C: 800 - 850 mPas

Proprietà esplosive: non applicabile

Proprietà ossidanti: non applicabile

9.2. **Altre informazioni**

Contenuto dei corpi solidi (%): 67 Peso %

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 307
Data di stampa: 18.12.2019
Versione: 7.7

BRICAFER Universal-Primer
Data di redazione: 14.12.2019
Data di pubblicazione: 14.12.2019

CHI
Pagina 7 / 14

quantità di solvente:

Solventi organici: 33 Peso %
Acqua: 0 Peso %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. Materiali incompatibili

non applicabile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Xilolo

per via orale, LD50, Ratto, maschio: 5,523 mg/kg

Metodo: Test UE B.1

per inalazione (vapori), LC50, Ratto, maschio: 6700 ppm (4 h)

etilbenzene

per via orale, LD50, Ratto: 3,5 mg/kg

dermico, LD50, Coniglio: 15,4 mg/kg

1,2,4-trimetilbenzene

per via orale, LD50, Ratto: 5000 mg/kg

Sintomi: vomito, rischio di aspirazione durante il vomito, l'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite, dolore, irritazione delle mucose della bocca, della gola, dell'esofago e del tratto gastrointestinale.

per inalazione (vapori), LC50, Ratto (4 h)

Sintomi: irritazione delle mucose, tosse, mancanza di respiro, Possibili conseguenze: danni alle vie respiratorie.

Idrocarburi, C9, aromatici

per via orale, LD50, Ratto: 3492 mg/kg

Metodo: OCSE 401

dermico, LD50, Coniglio: > 3160 mg/kg

Metodo: OCSE 402

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

etilbenzene

Pelle, Coniglio (24 h)

Provoca una lieve irritazione cutanea.

occhi, Coniglio

Provoca lieve irritazione oculare

1,2,4-trimetilbenzene

Pelle (4 h)

Provoca irritazione cutanea.; L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

occhi

Provoca grave irritazione oculare.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 307
Data di stampa: 18.12.2019
Versione: 7.7

BRICAFER Universal-Primer
Data di redazione: 14.12.2019
Data di pubblicazione: 14.12.2019

CHI
Pagina 8 / 14

Idrocarburi, C9, aromatici

Pelle (4 h)

Metodo: OCSE 404

Non deve essere classificato come acquaforte/irritante della pelle.

occhi

Metodo: OCSE 405

Non deve essere classificato come grave danno oculare o irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

1,2,4-trimetilbenzene

Pelle:

Nessun dato disponibile

Vie respiratorie:

Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C9, aromatici

Pelle:

Metodo: OCSE 406

Non deve essere classificato come sensibilizzante della pelle.

Vie respiratorie:

Nessun dato disponibile

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

etilbenzene

Mutagenicità delle cellule germinali; valutazione negativo

Hamster; Topo; l'ovaie

Cancerogenicità; valutazione Carc. Cat. 2

Metodo: Insieme II B (IARC): Possibile cancerogeno per l'uomo (etilbenzene)

uomo

1,2,4-trimetilbenzene

Mutagenicità delle cellule germinali; valutazione negativo

Genotossicità in vitro; Test Ames; Salmonella typhimurium.

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità per la riproduzione

Nessun dato disponibile

teratogenicità

Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C9, aromatici

Mutagenicità delle cellule germinali

Non deve essere classificato come mutageno delle cellule germinali (mutageno).

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità per la riproduzione

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può irritare le vie respiratorie.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Xilolo

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Danni al fegato e ai reni; sistema nervoso centrale

Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).

Danni al fegato e ai reni; sistema nervoso centrale; organi dell'udito

etilbenzene

Tossicità a dose ripetuta, Ratto: 75 mg/kg

Metodo OCSE 407

No. RTECS::; DA0700000

Depressione del sistema nervoso centrale

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 307 BRICAFER Universal-Primer
Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI
Versione: 7.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 9 / 14

disturbi del movimento; dolori di testa; Vomito

1,2,4-trimetilbenzene

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Può irritare le vie respiratorie.; Organi bersaglio: Apparato respiratorio

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), stordimento

Effetti sistemici: Dopo l'assorbimento: mal di testa, nausea, vertigini; In dosi elevate: intossicazione, agitazione, agitazione, incoscienza, sonnolenza, crampi, paralisi respiratoria, anestesia.; Ulteriori proprietà pericolose non possono essere escluse.

Devono essere osservate le consuete precauzioni per la manipolazione di sostanze chimiche.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C9, aromatici

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Può irritare le vie respiratorie.; Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

1,2,4-trimetilbenzene

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C9, aromatici

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dalla pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrassa la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. Tossicità

Xilolo

Tossicità per i pesci, LC50, pesci: 2,6 mg/l (96 h)

Metodo: OCSE 203

Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 4,6 mg/l (72 h)

Metodo: OCSE 201

Tossicità per le alghe, EC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 4,6 mg/l (72 h)

Metodo: OCSE 201

Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) (96 h)

Metodo: OCSE 203

Tossicità per le dafnie, IC50, Daphnia magna: 1 mg/l (24 h)

Metodo: OCSE 202

Tossicità per le alghe, EC50, Selenastrum capricornutum: 2,2 mg/l (73 h)

Metodo: OCSE 201

Tossicità per le dafnie, test di crescita (Eb-Cx) 10%“, Daphnia magna: 1,91 mg/l (21 d)

Metodo: OCSE 211

tossicità batterica, NOEC, Fango biologico: 16 mg/l (28 t)

Metodo: OECD 301 F

etilbenzene

Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 4,2 mg/l (96 h)

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua) 1,8 - 2,4 mg/l (48 h)

Tossicità per le alghe, EC50, Skeletonema costatum: 4,9 mg/l (72 h)

Tossicità per le alghe, EC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 7,2 mg/l (48 h)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 307 BRICAFER Universal-Primer
Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI
Versione: 7.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 10 / 14

Shellfish Toxicity, LC50, Mysidopsis bahia: > 5,2 mg/l (48 h)
tossicità microbica, EC50, microrganismi: 96 mg/l (24 h)

1,2,4-trimetilbenzene

Tossicità per i pesci, LC50, Pimephales promelas: 7,72 mg/l (96 h)
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia pulex (pulce d'acqua): 3,6 mg/l (48 h)

Idrocarburi, C9, aromatici

Tossicità per le dafnie, EL50, Daphnia magna: 3,2 mg/l (48 h)
Metodo: OCSE 202
Tossicità per le alghe, EL50, Pseudokirchneriella subcapitata: 3,8 mg/l (72 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per i pesci, LL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 9,2 mg/l (96 h)
Metodo: OCSE 203

A lungo termine Ecotossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Xilolo

Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 4,36 mg/l (73 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per i pesci, NOEC, pesci: > 1,3 mg/l (56 d)
Tossicità per le dafnie, NOEC, Daphnia pulex (pulce d'acqua): 1,17 mg/l (7 d)
Metodo: US EPA 600/4-91-003
Tossicità per le dafnie, EL50, Daphnia magna: 2,9 mg/l (21 d)
Metodo: OCSE 211
Tossicità per le alghe, EC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 2,2 mg/l (73 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per le dafnie, LOEC, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 3,16 mg/l (21 d)
Metodo: OCSE 211
Tossicità per le alghe, test di crescita (Eb-Cx) 10%“, Pseudokirchneriella subcapitata: 0,72 mg/l (73 h)
Metodo: OCSE 201

etilbenzene

Tossicità per le dafnie, NOEC, dubia Ceriodaphnia (Wasserfloh): 0,96 mg/l (7 d)
Tossicità per le dafnie, LC50, dubia Ceriodaphnia (Wasserfloh): 3,6 mg/l (7 d)
tossicità batterica, EC50, Nitrosomonas sp: 96 mg/l (24 h)
Tossicità per le alghe, NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata: 3,4 mg/l (96 h)
Tossicità per le dafnie, LOEC, dubia Ceriodaphnia (Wasserfloh): 1,7 mg/l (7 d)

Idrocarburi, C9, aromatici

Tossicità per le alghe, NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata: 0,07 mg/l (72 h)
Metodo: OCSE 201

12.2. Persistenza e degradabilità

Xilolo

Persistenza e degradabilità:
Metodo: Rapida ossidazione fotochimica in aria
Biodegradazione: 98 per cento (28 d)
Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)

etilbenzene

Biodegradazione, aerobico: 70 - 80 per cento (28 d); valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)

1,2,4-trimetilbenzene

Biodegradazione:
Nessun dato disponibile
Persistenza e degradabilità:
Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C9, aromatici

Biodegradazione: valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Xilolo

Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW): 3,49

etilbenzene

Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW): 3,6

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 307 BRICAFER Universal-Primer
Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI
Versione: 7.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 11 / 14

Idrocarburi, C9, aromatici
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW): 3,7 - 4,5

12.4. Mobilità nel suolo

Xilolo
terreno: valutazione Assorbe lentamente nel suolo
Acqua: valutazione Galleggia sull'acqua

1,2,4-trimetilbenzene
Terreno-Acqua:
Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C9, aromatici
terreno:
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti nocivi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto
Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

080111* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
*Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

Smaltimento adatto / Imballo
Raccomandazione

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID): FARBE
Trasporto via mare (IMDG): PAINT
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): Paint

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

3

14.4. Gruppo d'imballaggio

Trasporto via terra (ADR/RID): III
per fusti > 450 litri: II
Trasporto via mare (IMDG): III
per fusti > 30 litri: II
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): III
per fusti > 30 litri: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) UMWELTGEFÄHRDEND
Inquinante marino p / Trizinc-bis(orthophosphat)

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 307
Data di stampa: 18.12.2019
Versione: 7.7

BRICAFER Universal-Primer
Data di redazione: 14.12.2019
Data di pubblicazione: 14.12.2019

CHI
Pagina 12 / 14

Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria E
per fusti > 450 litri: D/E

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no. F-E, S-E
in fusti <= 5 litri not restricted 2.10.2.7

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali

valore di COV (in g/L): 469

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

CE N. No. CAS	Nome	Nr. REACH
215-535-7 1330-20-7	Xilolo	01-2119488216-32
918-668-5 64742-95-6	Idrocarburi, C9, aromatici	01-2119455851-35
202-849-4 100-41-4	etilbenzene	01-2119489370-35
231-944-3 7779-90-0	bis(ortofosfato) di trizincio	01-2119485044-40
202-436-9 95-63-6	1,2,4-trimetilbenzene	01-2119472135-42
215-222-5 1314-13-2	ossido di zinco	01-2119463881-32
605-296-0 162627-17-0	sale poliamminammide	01-2119970640-38

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3

Acute Tox. 4 / H312

Tossicità acuta (dermico)

Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 / H332

Tossicità acuta (per inalazione)

Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2 / H315

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 / H319

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 / H335

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 / H373

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).

Asp. Tox. 1 / H304

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 307
Data di stampa: 18.12.2019
Versione: 7.7

BRICAFER Universal-Primer
Data di redazione: 14.12.2019
Data di pubblicazione: 14.12.2019

CHI
Pagina 13 / 14

Flam. Liq. 3 / H226 STOT SE 3 / H336	Liquidi infiammabili Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	penetrazione nelle vie respiratorie. Liquido e vapori infiammabili. Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Flam. Liq. 2 / H225 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410	Liquidi infiammabili Pericoloso per l'ambiente acquatico Pericoloso per l'ambiente acquatico	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Sens. 1 / H317	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Procedura di classificazione

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di sperimentazione.
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea	Metodo di calcolo.
Eye Irrit. 2	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Metodo di calcolo.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Metodo di calcolo.
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Metodo di calcolo.
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB	Valore limite biologico
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN	Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAKV	European Waste Catalogue
EC	Concentrazione efficace
CE	Comunità europea
EN	Norma europea
IATA-DGR	International Air Transport Association
IBC Code	International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
ICAO-TI	International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG Code	International Maritime Dangerous Goods Code
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
ONU	United Nations
COV	Composti organici volatili
vPvB	molto persistenti e molto bioaccumulabili

Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in cap. 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.:	307	BRICAFER Universal-Primer	
Data di stampa:	18.12.2019	Data di redazione: 14.12.2019	CHI
Versione:	7.7	Data di pubblicazione: 14.12.2019	Pagina 14 / 14

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente